



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Articolo 36, comma 1, lettere c) e c-bis) - legge regionale n. 20/2001.

Sostituzione componente in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 13 posti di dirigente nell'ambito della dotazione organica della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 1115 del 15 dicembre 2015 e n. 7 dell'11 gennaio 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Segretario generale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità ed in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di nominare, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 13 posti di dirigente di cui alle deliberazioni n. 1115 del 15 dicembre 2015 e n. 7 dell'11 gennaio 2016, Silvia Montinaro, dirigente Regione Lazio - Agenzia Regionale per i Parchi - Area Pianificazione e rappresentazione del territorio, in qualità di componente aggiunto per le materie speciali del settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali in sostituzione di Guelfo Tozzi;
- di stabilire che a Silvia Montinaro, per l'attività svolta fuori dal normale orario di lavoro e non riconducibile a collaborazione istituzionale, verrà corrisposta, per ciascuna seduta, l'indennità giornaliera di 30,00 Euro, nonché il rimborso delle eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute, previa presentazione della relativa documentazione;
- di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione ammontante a presunti € 490,60, comprensivi degli oneri riflessi, oltre ad eventuali rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, rientra nella disponibilità già attestata con deliberazione n. 1115/2015 ed è posto a carico del bilancio 2016/2018, annualità 2016, per gli importi di seguito riportati:
 - capitolo 2010110015 per € 460,00;
 - capitolo 2011010027 per € 30,60;
- di confermare quanto altro stabilito con deliberazioni n. 1115 del 15 dicembre 2015 e n. 7 dell'11 gennaio 2016;
- di comunicare la presente deliberazione al Presidente ed ai componenti della commissione d'esame.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Cerisoli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 all'articolo 35, comma 3 lettera e), dispone che le commissioni esaminatrici debbono essere composte da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Il DPR 24 settembre 2004 n.272, come modificato dal DPR 16 aprile 2013 n.70, stabilisce all'articolo 4 le regole per la nomina delle commissioni esaminatrici nei concorsi pubblici per dirigenti.

Le disposizioni della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 35, la quale, pur abrogata, ha trovato applicazione nell'ordinamento regionale per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 40, comma 10, della legge regionale n. 20/2001, sono conformi a quelle del DPR n. 272/2004.

La legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, all'articolo 36, comma 1, lettere c) e c-bis) rimette in capo alla Giunta regionale la competenza a determinare i posti da mettere a concorso o a selezione e la nomina delle relative commissioni, nonché le procedure selettive per l'accesso dall'esterno e per la progressione nel sistema di classificazione del personale, le modalità di costituzione delle commissioni di selezione e i compensi per i componenti.

Allo stato nell'ordinamento regionale non è vigente una specifica legge che disciplina la nomina delle commissioni esaminatrici per i concorsi pubblici essendo demandato, per effetto dell'articolo 36, comma 1, lettere c) e c-bis) della legge regionale n. 20/2001, alla Giunta regionale la definizione degli stessi criteri.

La commissione è composta da tre soggetti, di cui uno con le funzioni di Presidente e due esperti, e nessuno dei due sessi al suo interno è rappresentato in misura superiore a due terzi. Può svolgere le funzioni di Presidente un Magistrato o un docente universitario con qualifica almeno di associato ovvero un professionista, ovvero ancora un dirigente regionale. Gli altri membri devono possedere una preparazione culturale e professionale che presuppone conoscenza e padronanza nelle materie che dovranno testare nonché rivestire una posizione contrattuale dirigenziale. Non possono comunque far parte delle commissioni i componenti degli organi politici della Regione, coloro che svolgono la funzione di segretario, coordinatore o presidente nazionale, regionale o provinciale di partiti, i rappresentanti sindacali o coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali nonché dalle associazioni professionali.

All'interno della commissione è poi nominato un segretario individuato tra dipendenti regionali di categoria contrattuale D.

Pertanto, sulla base degli specifici criteri individuati conformemente alle regole rinvenibili nelle norme succitate ed in particolare alla legge regionale n. 35/1998, perfettamente aderente, la Giunta ha provveduto con deliberazioni n. 1115 del 15 dicembre 2015 e n. 7 dell'11 gennaio 2016 alla nomina dei componenti la commissione esaminatrice nonché dei membri aggiunti esperti nelle specifiche materie afferenti ciascuna posizione dirigenziale da ricoprire.

Tra quest'ultimi è stato designato, per le materie speciali relative al settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, Guelfo Tozzi, docente associato - Università degli Studi di Salerno in quiescenza, il quale in data 15 febbraio 2016 ha rassegnato le proprie dimissioni.

Si rende pertanto necessario procedere alla designazione di altro membro aggiunto esperto nelle specifiche materie afferenti il settore Valutazioni ed autorizzazioni ambientali.

A tal fine, permanendo a tutela dei principi di trasparenza ed imparzialità un interesse concreto ad individuare soggetti esperti, esterni all'amministrazione regionale, con competenze notorie e immediatamente accertabili, è stata effettuata, in conformità alle modalità già seguite nella individuazione di tutti i componenti della commissione esaminatrice, una ricognizione tra dirigenti di altre pubbliche amministrazioni e tra docenti universitari, tramite consultazione dei relativi siti istituzionali, nonché tra esperti con competenze notorie e immediatamente accertabili.

Sulla base della competenza professionale e della qualificata esperienza, desumibile dal curriculum professionale, il soggetto ritenuto idoneo è individuato nella dott.ssa Silvia Montinaro, dirigente Regione Lazio - Agenzia Regionale per i Parchi - Area Pianificazione e rappresentazione del territorio, che ha manifestato la propria



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

propria disponibilità. Il curriculum professionale è stato acquisito agli atti della Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

Nei confronti della esperta è stata già verificata l'insussistenza delle cause di incompatibilità espressamente indicate nella normativa sopra richiamata ivi compresa quella espressamente prevista all'articolo 35-bis, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, aggiunto dal comma 46 dell'articolo 1 della legge n.190/2012, il quale dispone che non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione di pubblici impieghi coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Per la designazione è stata già richiesta all'Ente datore di lavoro l'autorizzazione per il conferimento degli incarichi prescritta dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

Alla dott.ssa Montinaro, per le attività svolte fuori dal normale orario di lavoro e non riconducibile a collaborazione istituzionale, verrà corrisposta, per ciascuna seduta, l'indennità giornaliera di 30,00 Euro, ai sensi del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n.122, nonché il rimborso delle eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute e documentate.

L'onere derivante dalla presente deliberazione ammonta a presunti € 490,60, comprensivi degli oneri riflessi, oltre ad eventuali rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, e rientra nella disponibilità già attestata con deliberazione n. 1115 del 15 dicembre 2015 ed è posto a carico del bilancio 2016/2018, annualità 2016, per gli importi di seguito riportati:

- capitolo 2010110015 per € 460,00;
- capitolo 2011010027 per € 30,60.

Rimane confermato quanto altro stabilito con deliberazioni della Giunta regionale n. 1115 del 15 dicembre 2015 e n. 7 dell'11 gennaio 2016.

La presente deliberazione è comunicata al Presidente ed ai componenti della commissione d'esame.

Il presente atto è conforme alle disposizioni contenute all'articolo 57, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 165/2001 e, ai sensi del medesimo articolo 57, comma 1bis, è inviato, entro tre giorni, alla Consigliera di Parità per la Regione Marche.

Il presente atto è adottato dal Segretario generale incaricato all'adozione di ogni atto connesso e conseguente all'attuazione dei piani occupazionali della dirigenza relativi agli anni 2012 e 2013.

Il responsabile del procedimento
(Fabrizio Costa)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

L'onere derivante dal presente atto ammontante ad € 490,60 è garantito nell'ambito della disponibilità già attestata con deliberazione n. 1115 del 15 dicembre 2015 ed è posto a carico del bilancio 2016/2018, annualità 2016, per gli importi di seguito riportati:

- capitolo 2010110015 per € 460,00;
- capitolo 2011010027 per € 30,60.

Il responsabile della P.O. Controllo contabile della spesa 1
(Simonetta Raccampo)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Fabrizio Costa)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine ed è priva di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Moroni)